



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

CHI RISTORA I RISTORATORI?

OGGETTO: L'AMMINISTRAZIONE DESIDERÀ VALUTARE L'EROGAZIONE DI FORME DI SGRAVIO O RISTORO A FAVORE DI QUEGLI ESERCENTI CHE NON HANNO POTUTO UTILIZZARE I LORO DEHORS DIURANTE IL SALONE DELL'AUTO?

PREMESSO CHE

- come annunciato nel sito istituzionale della Città di Torino: “Dal 26 al 28 settembre 2025, nel cuore di Torino, tra Piazza Castello, Piazzetta Reale e i Giardini Reali, si terrà il Salone dell’Auto, evento a ingresso gratuito per il quale si annuncia una grande presenza di appassionati e visitatori.”;

RILEVATO CHE

- pochi giorni prima del Salone dell’Auto molti esercenti del centro cittadino, titolari di bar, ristoranti, paninoteche e gelaterie, hanno comunicato allo scrivente di avere ricevuto una comunicazione via mail pec proveniente dal Dipartimento Risorse Finanziarie della Città di Torino, recante oggetto “MANIFESTAZIONE ‘SALONE DELL’AUTO 2025’ DA VENERDÌ 26 A DOMENICA 28 SETTEMBRE RIMOZIONE O MESSA IN SICUREZZA DEHORS”, con cui si intima agli stessi esercenti “al fine di garantire la sicurezza e l’incolumità pubbliche, occorre rimuovere i dehors o mettere in sicurezza gli arredi impossibili da rimuovere secondo le seguenti modalità: [...]'”;

RITENUTO CHE

- senza scomodare i principi del diritto, pare che l’attività imposta dal decisore municipale possa presentare forme di simiglianza con il danno emergente laddove i mancati incassi, ridotti per via dell’assenza delle strutture dehors in una stagione seppure autunnale ma ancora assolutamente godibile, possano rientrare nell’ampio alveo del lucro cessante;

SOTTOLINEATO CHE

- al fine di porre tempestivamente tale quesito all'attenzione dell'Amministrazione lo scrivente ha presentato il question time (interpellanza a risposta immediata n. 858-2025) ritenuto non ammissibile dal Presidente del Consiglio Comunale con la seguente motivazione: "Non risponde ai criteri dell'articolo 61 bis comma 1 del Regolamento CC";
- l'articolo 61 bis comma 1 del Regolamento CC così recita: "1. Il question time consiste nella domanda rivolta al Sindaco presentata in forma scritta da uno o più Consiglieri, formulata in modo chiaro e conciso su un argomento di rilevanza cittadina connotato da urgenza e/o attualità politica, derivante da fatti recenti avvenuti o resi noti in un momento successivo alla convocazione del Consiglio Comunale.";

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per materia delegata per sapere:

- 1) se l'Amministrazione abbia previsto o provvederà a ristorare gli esercenti per i mancati incassi delle giornate di venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 settembre 2025, ridotti a causa dell'impossibilità di utilizzare le strutture dehors;
- 2) se, alternativamente all'erogazione di un contributo a titolo di ristoro, si possa considerare di prevedere una percentuale di sgravio sull'importo dei prossimi tributi locali per gli esercenti interessati dal provvedimento di cui sopra.

Torino, 09/10/2025

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis